

## 2. Corso di Formazione politica nel territorio 2012

L'Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe" – Centro Studi Sociali offre un percorso di Formazione politica esterno alla propria sede a quanti lo chiederanno e organizzandolo lì dove sarà richiesto.

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| Target group ( <i>privilegiato</i> ) | Due possibili opzioni: 18-25 anni / 26-40 anni   |
| <i>Numero partecipanti</i>           | <p>In considerazione della metodologia innovativa adoperata, la proposta si rivolge ad un numero chiuso di partecipanti. Nel definirne il numero, saranno seguite due opzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Formazione politica <i>standard</i> proposta al territorio: il numero massimo di partecipanti è di 25;</li> <li>2. Formazione politica non <i>standard</i> richiesta dal territorio: il numero dei partecipanti verrà concordato con i soggetti richiedenti e secondo una modalità che preservi la metodologia del percorso.</li> </ol> |
| <i>Obiettivo</i>                     | <p>L'obiettivo è quello di stimolare la partecipazione attiva alla vita pubblica attraverso momenti di riflessione su temi di attualità.</p> <p>Il filo conduttore del percorso sarà far comprendere ai partecipanti la necessità di un cambiamento nello <i>status</i> di cittadini passando da un disinteresse verso la politica, con la conseguente accettazione passiva delle sue decisioni, ad un atteggiamento critico e propositivo in grado di incidere sul proprio futuro.</p>  |
| <i>Obiettivi specifici</i>           | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Offrire spunti di riflessione sul perché partecipare ad una politica attiva;</li> <li>2. fornire alcune nozioni di base sulle strutture e i meccanismi istituzionali della rappresentanza politica;</li> <li>3. stimolare la capacità di leggere il territorio nel</li> </ol>  |

|                    |   |
|--------------------|---|
|                    | <p>quale si opera, analizzando criticità e risorse;</p> <p>4. favorire la socializzazione fra i partecipanti con l'intento di costruire un dialogo e una base di riflessione comuni che sappiano andare oltre la formazione proposta.</p>   |
| <p>Metodologia</p> | <p>Il percorso formativo sarà strutturato con almeno due relatori o un relatore e un supporto per modulo. Inoltre, durante tutto il percorso, sarà garantita la presenza di una figura/<i>tutor</i> per assicurare il necessario coordinamento delle attività e la coerenza dei temi trattati nei singoli moduli rispetto alla finalità dell'intero percorso.</p> <p>La metodologia seguita rifletterà quella della tradizionale pedagogia gesuitica incentrata sul percorso "esperienza, riflessione e azione". Pertanto i moduli formativi, della durata di 2½ ore ciascuno, saranno articolati nel seguente modo:</p> <p>40 minuti – Presentazione, dove possibile, di un caso concreto relativo alla tematica affrontata (testimonianza, video, lettura articoli);</p> <p>20 minuti – Dibattito-confronto interattivo sulle impressioni/reazioni suscitate dal tema;</p> <p>30 minuti – Presentazione pratiche virtuose;</p> <p>30 minuti – Formazione di sottogruppi che, riflettendo sugli argomenti trattati, producano delle domande da sottoporre ai relatori. Ulteriore opzione, per favorire il coinvolgimento dei soggetti più passivi, potrebbe essere quella di permettere ai partecipanti di presentare delle domande scritte (5 minuti max a testa);</p> <p>30 minuti – Dibattito conclusivo.</p> <p>Al termine (o in preparazione di ogni modulo) saranno distribuiti ai partecipanti dei documenti (articoli, bibliografia, ecc.) per consentire un processo di riflessione individuale sui temi oggetto del modulo successivo.</p> <p>Inoltre saranno distribuite delle schede di valutazione finalizzate a determinare il grado di soddisfazione dei partecipanti relativamente ad argomenti trattati e</p> |

|                      |   |
|----------------------|---|
|                      | modalità di esposizione.  |
| <i>Lavoro finale</i> | <p>Il percorso formativo prevede la realizzazione, da parte dei partecipanti, di un lavoro individuale attraverso il quale effettuare una rilettura personale del percorso effettuato.</p> <p>Tale lavoro consisterà nella stesura di uno schema/indice relativo ad un tema specifico che potrà essere legato a un modulo o interessare trasversalmente più moduli del corso.</p>   |
| <i>Moduli</i>        | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunità e bene comune</li> <li>2. I luoghi, le strutture e i meccanismi della rappresentanza politica</li> <li>3. Il bilancio degli Enti Locali prima e dopo il federalismo fiscale</li> <li>4. Il sistema di <i>welfare</i> in Italia: quale futuro?</li> <li>5. Disoccupazione, lavoro e precarietà oggi: prospettive future e opportunità</li> <li>6. La città che vorrei: politiche ambientali e strumenti di governo del territorio</li> <li>7. Crisi mondiale in una realtà locale: cause, effetti, inganni, opportunità</li> <li>8. Gli strumenti per le politiche di sviluppo territoriale: ruolo dei comuni, potenzialità della cooperazione sovra-comunale, orientamenti programmatici regionali, nazionali, europei e internazionali</li> <li>(8.bis) Gli strumenti per le politiche di sviluppo territoriale: orientamenti programmatici regionali/nazionali/europei e internazionali, contratti di quartiere, politiche di riqualificazione urbana</li> <li>9. La visione della realtà da parte dell'associazionismo</li> <li>10. Partecipare: dalla delega all'assunzione di responsabilità</li> </ol> |

|   |  |
|---|--|
| <p><i>Finalità dei singoli moduli</i></p> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introdurre il percorso formativo focalizzando l'attenzione sui temi trasversali dell'iniziativa: cittadinanza attiva, senso civico ed etica della politica.</li> <li>2. Scopo del modulo è quello di fornire ai partecipanti le conoscenze necessarie sul concetto di rappresentanza politica, sul funzionamento delle istituzioni rappresentative dei cittadini e sulle modalità di scelta dei rappresentanti anche al fine di individuare i centri di responsabilità.</li> <li>3. Fornire le conoscenze di base per la lettura del bilancio degli Enti locali e analizzare l'impatto che il processo in atto verso il federalismo fiscale avrà sugli stessi.</li> <li>4. Partendo da una breve fotografia del sistema italiano, presentare il dibattito attuale a livello europeo sui futuri modelli di <i>welfare</i>.</li> <li>5. Fornire un'istantanea dell'attuale mercato del lavoro soffermandosi sulla necessità di un cambiamento di prospettiva nei confronti della precarietà.</li> <li>6. Evidenziare l'importanza di una efficace pianificazione e un corretto utilizzo degli strumenti di gestione territoriale (piani regolatori, piani per la gestione dei rifiuti e per l'efficienza energetica ecc.), per uno sviluppo territoriale sostenibile.</li> <li>7. Partendo da un'analisi della scelte politico-economiche che hanno determinato la crisi attuale, focalizzare l'attenzione sui risvolti a livello locale.</li> <li>8. Analizzare gli orientamenti attuali e futuri sullo sviluppo locale a livello europeo, le ricadute a livello nazionale e locale evidenziando le opportunità per i territori.</li> <li><b>(8bis.)</b> Analizzare gli orientamenti attuali e futuri sullo sviluppo locale a livello europeo, con particolare attenzione al contesto urbano.</li> <li>9. Invitare le associazioni a raccontare il ruolo che</li> </ol> |
|---|--|

|                           |  |
|---------------------------|--|
|                           | <p>hanno nella società (percezione dei bisogni, individuazione degli interventi). Come agiscono le associazioni nella società e loro rapporti con i rappresentanti politici.</p> <p>10. Sulla base degli argomenti trattati e delle riflessioni scaturite, stimolare i partecipanti a riflettere sull'importanza di un cambiamento di atteggiamento nei confronti della politica incentivando la partecipazione attiva e responsabile alla vita civile della propria comunità.</p> |
| <i>Tempi</i>              | 10 incontri della durata di 2 ore e 30 minuti  |
| <i>Specificità Arrupe</i> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scenario della <i>Dottrina Sociale della Chiesa</i>.</li> <li>2. Metodologia utilizzata.</li> <li>3. Temi trattati: responsabilizzazione politica, etica politica, centralità della persona nell'ottica del bene comune.</li> </ol>  |
| <i>Costi</i>              | <p>Per l'organizzazione e lo svolgimento del percorso di Formazione politica l'Istituto Arrupe chiederà un rimborso dei soli costi diretti (per ulteriori informazioni: <a href="mailto:ipa@istitutoarrupe.it">ipa@istitutoarrupe.it</a>).</p>   |
| <i>Titolo finale</i>      | Al termine del corso, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.   |